

La bellezza? Armonia senza età

E si raggiunge solo con l'equilibrio

PAROLA DI CHIRURGO PLASTICO. GRAZIE ALLA SUA COMPETENZA, CARLO GASPERONI SPIEGA IN UN LIBRO **COME DISTINGUERE I VERI PROFESSIONISTI A CUI AFFIDARSI**

di Sabina Donadio

La bellezza non ha età. Il nostro corpo ha bisogno di cure e attenzioni e si può riuscire, nella maggior parte dei casi, a mantenere un aspetto gradevole e bello per tutta la vita. Ne è convinto il professor Carlo Gasperoni, chirurgo plastico di fama internazionale. Nel suo libro *Vivere belli e felici a tutte le età*, edito da Armando Curcio e appena pubblicato, spiega le motivazioni che solitamente spingono una persona a cercare di migliorarsi, fornendo però al lettore consigli su come individuare i veri professionisti a cui affidarsi per non incorrere in gravi errori.

Ha lasciato il bisturi per scegliere la penna: perché?

«Il libro è nato dall'esigenza di far capire cosa sia realmente la chirurgia estetica: tutti ne parlano, tutti la propongono... Ma il criterio con cui si



I SUOI CONSIGLI
Vivere belli e felici a tutte le età (Armando Curcio Editore; 14,90 euro) è il libro scritto da Carlo Gasperoni (nella foto in basso firma una copia).

fa spesso e volentieri lascia indietro la deontologia medica. Noi chirurghi plastici facciamo un lavoro fantastico: quello di regalare benessere alle persone. Il ministero della Sanità ha stabilito che salute non è assenza di malattie, ma completo benessere psico-fisico. Io in questo libro ho racchiuso 50 anni

di esperienza in sala operatoria, ed esperienza significa non solo tecnica chirurgica, ma anche e soprattutto l'approccio alle persone. Quando una persona entra nel mio studio, riesco a capire che cosa vuole davvero da me, al di là della richiesta specifica. In pochissimi casi, se il mio concetto non coincide con quello del paziente, io non lo opero: dobbiamo avere la stessa visione. L'ottava di seno a una paziente non la farò mai, già si sa».

In che senso?

«La mentalità delle persone sta cambiando, l'educazione sta cambiando: capisco che alcuni miei *must* facciano sorridere. La chirurgia estetica oggi mi sembra diventata un mezzo per farsi notare, per comunicare un'identità, più che per star bene. Ho la sensazione che molti pensino che non convenga più studiare per diventare qualcuno: sembra più facile esibire una certa prestanza fisica per realizzarsi, per sopravvivere. E si va in tv per enfatizzare e accentuare questi fenomeni da baraccone che a mio avviso sono solo macchiette».

Quali sono le sue regole sacre?

«Sento che cosa ha in mente il paziente. L'ascolto è fondamentale: da come mi viene esposto il suo bisogno o desiderio capisco se la persona



GRANDE
TEAM

«È un lavoro fantastico»,
dice il professore.



LA PRESENTAZIONE
Sopra, Carlo Gasperoni (al centro) insieme con, da sinistra: Paolo Gasperoni, chirurgo plastico; Vania Moro, strumentista; Barbara De Marco, segretaria; Valentina Pino, chirurgo plastico. A sinistra, con la moglie Cristiana e le figlie Sandy e Giorgia. A destra, con la conduttrice Vira Carbone.



che ho davanti è in equilibrio per raggiungere l'obiettivo. Non bisogna mai dimenticare che parliamo di interventi chirurgici, che presentano comunque un rischio. Il punto è che dalla sala operatoria si esce "cambiati"».

Ci spiega le differenze fra chirurgia plastica ed estetica?

«La chirurgia plastica è la chirurgia della forma. La forma umana ha due

aspetti: quello ricostruttivo, a fronte di un evento invalidante, e quello estetico. La chirurgia estetica è il potenziamento della bellezza di una persona».

Il bello è un concetto soggettivo: per lei che cos'è?

«Puoi insegnare a uno specializzando come mettere i punti, come tagliare, come fare certe manovre chirurgiche, ma non gli puoi insegnare che cosa

è bello e cosa brutto. L'estetica non la puoi insegnare, ecco perché esiste tanta differenza fra un chirurgo e l'altro. Dopo 50 anni di interventi continuo a pensare che la bellezza sia questione di armonia. Esistono persone basse belle, alte belle, magre belle e grassottelle belle. Tutto deve essere armonioso. La visione estetica cambia, ma l'armonia non conosce tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL VOLUME
HO RACCHIUSO
50 ANNI
DI ESPERIENZA
IN SALA
OPERATORIA**

